

Zeitschrift: Actio : una rivista per la Svizzera italiana
Herausgeber: Croce Rossa Svizzera
Band: 96 (1987)
Heft: 9

Artikel: CRS in Colombia
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-972727>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 13.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

ESTERO

rienza sanno che dai politici, oltre che alla solita demagogia prima delle elezioni, c'è da aspettarsi ben poco. Contadini e contadini danno un quadro piuttosto chiaro dei problemi di massima urgenza; dal costante contatto con i promotori sono già scaturite proposte concrete.

Concordi, i contadini spiegano come la loro situazione da sempre delle meno facili, si sia fatta ancora più precaria in seguito all'eruzione vulcanica di ormai due anni fa. La cenere piovuta dal cielo e i vari gas sprigionatisi hanno danneggiato abitazioni e stalle, compromettendo la salute della popolazione (colpita da disturbi respiratori, da infezioni intestinali e influenze) e la stessa produzione agricola. Per la «arracacha», una pianta tuberosa molto simile alla patata dolce, non c'è più la semente. Anche il raccolto delle patate ha dato un risultato piuttosto modesto. Il fatto che non esista più il mercato di Armero si è ripercosso negativamente sul costo della vita e sullo smercio dei prodotti agricoli. Permane inoltre la sempre presente insicurezza causata dalla minacciosa vicinanza del vulcano. I contadini hanno anche osservato un cambiamento climatico: le temperature hanno subito un generale aumento, mentre le piogge si sono fatte meno frequenti.

L'insieme delle misure a breve e medio termine sulle quali «Paz en la tierra» e i contadini si sono messi d'accordo e che dovrebbero essere attuate con il sostegno di CRS, include, oltre ai provvedimenti già menzionati, anche una serie di altri aspetti, e cioè:

- In collaborazione con l'ospedale di El Libano e uno specialista, viene effettuata una ricerca sul generale stato di salute della popolazione, a cui si aggiunge una campagna di vaccinazione e l'educazione igienica a scopo profilattico.
- Per le scuole rurali, che finora non disponevano d'acqua, si provvede alla costruzione di un rudimentale sistema di approvvigionamento idrico. Le spese vanno a carico della comunità, poiché lo stato non paga nulla. Si riparano inoltre i tetti danneggiati.
- In comune si acquista la semente per la «arracacha» e

le patate e si adopera un tipo migliore di mangime naturale composto d'avena e vecchia. Si incoraggia la coltivazione di ortaggi temporaneamente trascurata. Molti contadini hanno già iniziato a coltivare, sotto precise istruzioni, orti sperimentali.

- Grazie all'organizzazione dei contadini e ai contatti con le cooperative di mercato ven-

gono migliorate le possibilità di smercio dei prodotti.

- I contadini si riuniscono in organizzazioni che cercano contatto con altre organizzazioni del genere in altre regioni.

In considerazione della problematica di fondo, del rapporto di forza fra proprietario terriero e mezzadro, queste misure possono sembrare del tutto insuf-

ficienti. Tuttavia, oltre agli auspicati sviluppi della qualità della vita, esse dovrebbero ripercuotersi anche su aspetti di carattere sociale. Grazie a queste organizzazioni, i contadini si sentono più uniti e più sicuri. Nell'ambito di una riforma agraria sarà quindi più probabile che riescano ad affermare il loro legittimo diritto di vedersi assegnare delle terre. □

CRS in Colombia

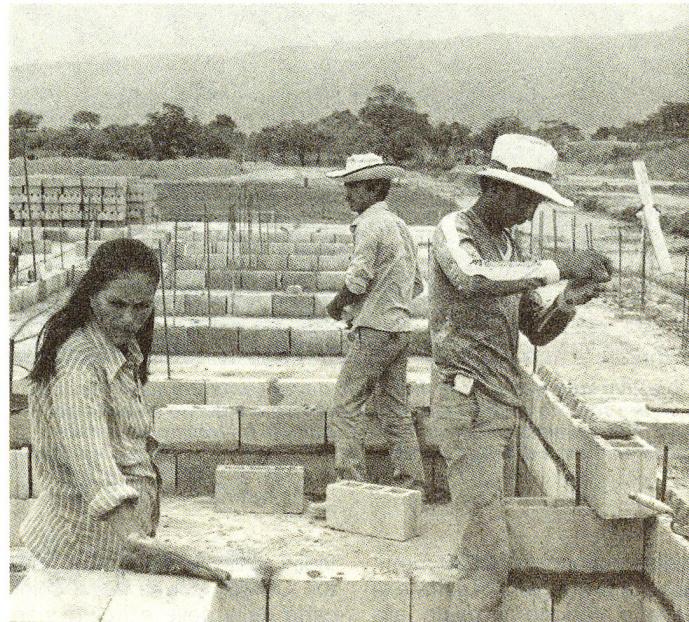
In Colombia, come del resto altrove, il Servizio cooperazione internazionale di CRS intende incoraggiare quelle iniziative atte a migliorare la situazione economica e sociale della popolazione colpita e ad aiutarla a conquistarsi una maggiore autonomia. Per la realizzazione dei progetti è comunque necessario poter poggiare su forze locali. Il principio della ricostruzione consiste primariamente nel creare nuovi alloggi, ma si estende anche all'obiettivo di aumentare il reddito grazie a nuove possibilità di lavoro, allo sviluppo rurale, alla formazione professionale e alle condizioni sanitarie.

Oltre al programma a favore dei piccoli contadini che popolano i pendii del Ruiz, CRS ha finora sostenuto anche altri progetti:

- Un programma di costruzione di alloggi per 120 famiglie a Guayabal: nel villaggio di Guayabal, distante sette chilometri dal luogo in cui sorgeva Armero e che nel frattempo ha preso il nome di Armero-Guayabal, CRS finanzia la costruzione di un quartiere di 120 case; l'esecuzione dei lavori è affidata al Corpo svizzero di aiuto in caso di catastrofe. Il terreno è stato messo a disposizione dal governo. La costruzione di queste case si svolge secondo il principio dell'«autocostruzione»; nell'ambito di un processo di apprendimento e di responsabilizzazione, seguendo le istruzioni impartite da personale specializzato, i beneficiari di questo programma partecipano attivamente alla costruzione. Gli specialisti svizzeri, responsabili del Corpo svizzero di aiuto in caso di catastrofe e i loro collaboratori colombia-

ni, sono riusciti a motivare la popolazione coinvolta e a sviluppare un rapporto di fiducia. Nonostante le difficili premesse, sembra che si stia piano piano costituendo

locali appositamente allestiti a tale scopo dovrebbero sorgere piccole attività commerciali, per esempio il fornaio, la falegnameria, un'officina di biciclette, ecc.; agli



Ad Armero-Guayabal si costruisce secondo il principio dell'«autocostruzione»: i beneficiari partecipano ai lavori. Foto Kurt Bolliger

una nuova comunità. I lavori di costruzione, avviati all'inizio del 1987, dovrebbero terminare entro la fine di febbraio 1988, per un costo medio pro casa di circa 100 000 franchi. Oltre a Croce Rossa Svizzera e al Corpo svizzero di aiuto in caso di catastrofe, il programma di costruzione di case viene sostenuto anche dalla Croce Rossa lussemburghese e da quella austriaca.

CRS vuole inoltre attuare un programma destinato agli abitanti di questo quartiere per la creazione di nuovi posti di lavoro. In dodici

interessati sarà messo a disposizione un credito, che dovranno rimborsare in un secondo momento a favore di un fondo appartenente alla comunità.

- Sempre a Guayabal, CRS sostiene un centro di formazione agricola e manuale per 80 giovani diretto dall'organizzazione «SOS aldea de niños, Colombia» («Villaggio per bambini, Colombia»). L'aiuto prestato da CRS comprende una falegnameria per apprendisti e un'officina per macchine agricole. La formazione impartita tiene conto della situazione lo-



ESTERO

AGENDA

cale e l'accento viene posto in primo luogo su un processo di lavoro di tipo comunitario e sull'adozione di metodi alternativi nell'agricoltura.

- Infine, CRS partecipa a un programma della Croce Rossa colombiana per la creazione di nuovi posti di lavoro per i piccoli artigiani dei vari villaggi della zona colpita.

Nelle prossime settimane si deciderà su interventi ulteriori nell'ambito della costruzione di alloggi, della salute e del lavoro giovanile. Si darà tuttavia la priorità dal punto di vista finanziario a un quartiere di 60 case costruite in «guada» (bambù) nel villaggio Chinchine sul versante occidentale del Nevado del Ruiz, nel dipartimento di Caldas. Qui, tra l'altro, è nata un'associazione di sinistri particolarmente attiva e sostenuta da un gruppo di architetti ambientalisti. □

Telefoni utili e numeri di chiamata d'emergenza (giorno e notte): Ticino e Grigioni italiano

Guardia aerea svizzera di soccorso (REGA): 01 47 47 47 – Società svizzera per cani da catastrofe: 01 47 47 47 – Centro svizzero antitoscissi: 01 251 51 51 – Centrale annunci proiettili inesplosi: 033 28 30 57 – Soccorso stradale: 140 – Polizia: 117 – Pompieri: 118 – Telefono amico: 143 – Aiuto AIDS (SIDA) svizzero, sezione Ticino: 091 54 94 94 (Martedì 18–20.30).

Agglomerato di Mendrisio-Chiasso (091)

Croce Rossa Svizzera sezione Mendrisiotto: 44 33 66 / 43 82 91 – Ospedali: Beata Vergine 46 42 42, Neuropsichiatrico cantonale 46 15 15, Maternità cantonale 46 41 41/2 – Croce Verde Mendrisio: 46 13 14 – Croce Verde Chiasso: 44 72 72 – Ambulatorio Presenza Sud Mendrisio: 46 69 26 / 46 69 20 – «Il Nucleo», consultorio Balerna: 46 69 12/13 – Centro aiuto tossicodipendenti: 23 46 46 – Società Svizzera di Salvataggio Mendrisiotto 46 13 14 – «Ora Serena»: 46 22 39 / 43 29 34 – Antenna Alice, Centro aiuto tossicodip.: 44 86 86.

Agglomerato di Lugano e distretto (091)

Croce Rossa Svizzera sezione di Lugano: 54 21 39 / 54 23 94 / 51 67 54 – Centro di trasfusione del sangue CRS, Corso Elvezia 29: 23 74 67 – Centro di ergoterapia CRS: 23 66 67 – Ospedali: Civico 58 61 11, Italiano 51 31 21/2, Malcantone Castelrotto 73 14 41 – Cliniche: Sant'Anna Sorengo 55 01 61, Moncucco 58 11 11 – Croce Verde 22 91 91 – Ente autolettighe Agno: 59 33 33 – Clinica dentaria della Croce Verde: 23 15 45 – Centro aiuto tossicodipendenti: 23 46 46 – Servizio domiciliare: 51 57 31 – Consultorio familiare: 23 30 94 – SOS Madri in difficoltà: 56 44 10 – Società Svizzera di Salvataggio di Lugano: 51 91 21 / 23 23 71 – «Ora Serena»: 52 15 29 / 68 77 44 / 23 47 93 / 51 55 41.

Agglomerato di Locarno e Valli (093)

Croce Rossa Svizzera sezione di Locarno: 31 60 35 – Centro di trasfusione del sangue CRS, Ospedale La Carità: 31 74 84 – Ospedali: La Carità 31 01 21, Distrettuale Cevio: 96 16 61 – Cliniche: Sant'Agnese 33 01 01, Santa Chiara 31 02 52, Santa Croce 33 83 31 – Autolettighe: Locarno 31 83 83, Ascona 35 21 21 – Centro aiuto tossicodipendenti Antenna Icaro: 31 59 29 – Servizio domiciliare: 31 16 23 – Società Svizzera di Salvataggio Locarno: 31 40 29, Ascona 35 11 88, Brissago

32 02 83, Gambarogno 62 28 45 – «Ora Serena»: 31 19 87 / 31 62 86 / 31 60 35.

Bellinzona–Riviera–Blenio (092)

Croce Rossa Svizzera sezione di Bellinzona: 27 50 10 – Centro di ergoterapia CRS: 26 39 06 – Ospedali: San Giovanni 25 03 33, Bleniese Acquarossa 78 13 15 – Croce Verde 25 22 22 – Autolettighe: Biasca 72 14 14, Olivone 70 17 77 – Società contro l'alcolismo: 26 12 69 – Alcolisti anonimi: 26 22 05 – Comunità familiare: 25 75 56 – Aiuto domiciliare: Bellinzona e Valli 25 32 29, Biasca 72 30 33 – «Ora Serena»: 27 59 03 / 72 15 56 / 76 12 39 / 78 13 12 – Servizio medico d'urgenza festivo: 25 22 23.

Leventina (094)

Croce Rossa Svizzera sezione Leventina: 38 13 55 / 38 13 65 – Ospedale: Distrettuale Faido 38 17 32 – Autolettighe: Airolo 88 20 44, Faido 38 22 22, Bodio-Personico-Polleggio 74 12 33 – Aiuto domiciliare: 092 25 32 29 – «Ora Serena»: 38 19 35.

Mesolcina e Calanca (092)

Croce Rossa Svizzera sezione di Bellinzona: 27 50 10 – Centro di ergoterapia Bellinzona: CRS Bellinzona: 26 39 06 – Clinica: San Rocco Grono: 82 17 22 – Autolettighe: Roveredo 82 13 06, Mesocco 94 12 31 – Assistenza sociale per la Mesolcina: 82 20 33 – Aiuto domiciliare: 82 13 13 / 82 22 06.

Bregaglia (082)

Croce Rossa Svizzera sezione Grigioni: Coira 081 24 20 27 – Centro di ergoterapia CRS: Coira 081 27 37 25, Samedan 6 46 76 – Centro di trasfusione del sangue CRS: Coira, Ospedale cantonale 081 21 51 21 – Ospedale: Ospedale Asilo della Bregaglia 4 18 18 – Autolettighe: 4 18 18 – Aiuto domiciliare: 4 13 20.

Poschiavo (082)

Croce Rossa Svizzera sezione Grigioni: Coira 081 24 20 27 – Centro di ergoterapia CRS: Coira 081 27 37 25, Samedan 6 46 76 – Centro di trasfusione del sangue CRS: Coira, Ospedale cantonale 081 21 51 21 – Ospedale: San Sisto 5 05 81 – Autolettighe: 5 05 81 – Assistenza sociale del Bernina: 5 02 14.



Kambly

Trasporti e viaggi intorno tutto il mondo con

**GO →
GOND RAND**

Basilea, Briga, Buchs, Chiasso, Ginevra, Romanshorn,
San Gallo, St. Margrethen, Schaffhausen, Vallorbe,
Zurigo

**Manifattura di piume e peluria Basilea SA
4013 Basilea**

061 571777



da 1881

**Cuscini
Piumini
Cuscini di salute**
Tutto anche lavabile

Ballette